VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
N. 31 DEL 28.11.2024

COMUNE DI BEINASCO

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI
CONTI SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
E DOCUMENTI ALLEGATI**

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Il Collegio dei Revisori:

- richiamati:
 - l'art. 239, commi 1, lett. b), n. 1) del D. Lgs. n. 267/2000, il quale attribuisce al Collegio dei Revisori la funzione di esprimere un parere sulla "[...] proposta di bilancio di previsione [...]" dell'Ente;
 - le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011;
 - il Regolamento di contabilità dell'Ente;
 - il D. Lgs. n. 267/2000 e, in particolare, il Titolo II dello stesso;
 - i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria;
 - l'allegato n. 9 al D. Lgs. n. 118/2011, recante lo schema di bilancio di previsione che l'Ente deve adottare;
 - lo Statuto dell'Ente;
 - i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- tenuto conto che lo stesso è stato nominato, nella sua attuale composizione, con Deliberazione del Consiglio comunale. n. 66 del 12.12.2023, a decorrere dall'1.01.2024;
- ricevuto, via *mail*, in data 25.11.2024, 26.11.2024, 27.11.2024 e 28.11.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 22.11.2024 con Delibera n. 157, completo dei seguenti documenti obbligatori, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:
 - a) stato di previsione delle entrate;
 - b) stato di previsione delle spese;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e/o necessari per il controllo e l'espressione del parere;
- visti:
 - il Bilancio di previsione 2024-2026 con le relative delibere di variazione;
 - il Rendiconto relativo all'esercizio 2023, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 30.04.2024, come rettificata in data 26.06.2024 con Deliberazione n. 28;
 - la Deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 23.07.2024 di approvazione dell'Assestamento generale al bilancio di previsione 2024-2026 e di salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi degli artt. 175 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000;
 - i pareri di regolarità contabile e tecnica espressi dal Dirigente del Servizio Finanziario e dell'Area della Programmazione Strategica, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, in data 22.11.2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

tenuto conto:

- che il controllo contabile, con il metodo del campionamento, è stato svolto dal Collegio dei Revisori in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni della Giunta comunale;
- che il Collegio ha provveduto a verificare la regolarità e i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;
- che le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal presente Collegio dei Revisori risultano dettagliatamente riportati nei verbali dai nn. 1 a 29 dell'anno 2024;

effettua la seguente verifica, iniziata già nei giorni precedenti, al fine di poter rilasciare il proprio parere circa la coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio.

1. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Beinasco registrava una popolazione all'1.01.2024 di n. 17.475 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

2. VERIFICHE E DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro i termini di legge ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

Il Presidente del Collegio dei Revisori è iscritto alla BDAP.

L'Organo di Revisione ha verificato la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna. Con riferimento agli adempimenti BDAP sul Bilancio di previsione 2025-2027, il Comune ha caricato la documentazione nella modalità "*Approvato dalla Giunta o dall'Organo esecutivo*". Al riguardo non sono segnalati errori.

L'Organo di Revisione, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune non è strutturalmente deficitario, rientrando nei parametri di cui al Decreto interministeriale (Interno-Economia e Finanze) del 04.08.2023.

Dall'ultimo Rendiconto approvato emerge che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di euro 15.847.609,49 come risulta di seguito:

		GESTIONE		
		RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo Cassa al 1° gennaio				10.085.751,37
RISCOSSIONI	(+)	5.358.337,21	21.000.329,19	26.358.666,40
PAGAMENTI	(-)	3.581.547,01	20.808.594,13	24.390.141,14
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.054.276,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.054.276,63
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.028.816,27	6.185.920,71	13.214.736,98
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	661.104,39	4.702.149,92	5.363.254,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			794.418,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.263.731,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)⁽²⁾	(=)			15.847.609,49

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:	
Parte accantonata⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	7.724.500,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	175.000,00
Fondo contenzioso	202.263,05
Altri Accantonamenti	507.130,55
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00
Totale parte accantonata (B)	8.608.893,60
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.608.484,46
Vincoli derivanti da trasferimenti	562.052,35
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	487.230,95
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	4.657.767,76
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	229.162,60
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.351.785,53
<small>F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto⁽⁶⁾</small>	
<small>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare⁽⁶⁾</small>	

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

3. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di bilancio sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 4.502.722,57	€ 1.180.000,00	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 4.058.149,81	€ 990.106,46	€ 1.053.103,68	€ 698.740,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 11.745.044,92	€ 11.675.000,00	€ 11.675.000,00	€ 11.675.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 3.207.306,79	€ 1.874.980,00	€ 1.833.500,00	€ 1.833.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 8.047.277,90	€ 7.473.794,46	€ 7.067.794,46	€ 6.834.794,46
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 8.411.729,77	€ 5.357.612,30	€ 2.506.604,49	€ 1.200.860,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 134.405,54	€ 96.905,54	€ 59.405,54	€ 59.405,54
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 5.537.500,00	€ 5.267.000,00	€ 5.032.500,00	€ 5.032.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 48.144.137,30	€ 36.415.398,76	€ 31.727.908,17	€ 29.834.800,00

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 24.975.781,72	€ 21.286.274,46	€ 20.603.594,46	€ 20.368.194,46
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 14.289.655,58	€ 7.304.624,30	€ 3.539.113,71	€ 1.879.005,54
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 841.200,00	€ 57.500,00	€ 52.700,00	€ 55.100,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 5.537.500,00	€ 5.267.000,00	€ 5.032.500,00	€ 5.032.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 48.144.137,30	€ 36.415.398,76	€ 31.727.908,17	€ 29.834.800,00

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Collegio dei Revisori dà atto che l'Ente comunica che sta procedendo a una ricognizione complessiva del FPV di parte corrente che sarà terminata entro il 31.12.2024 e oggetto di analisi da parte del presente

Collegio in occasione del riaccertamento ordinario dei residui. Alla data di redazione del presente parere, pertanto, il FPV è ancora indicato a valore zero in previsione per la parte corrente, e per un valore pari a euro 990.106,46 in parte capitale.

Il FPV di parte capitale è stato quantificato dall'Ente, verificando la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscriverne in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 990.106,46
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	990.106,46
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 1.053.103,68
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 1.053.103,68
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 214.829,68
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 838.274,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	€ 990.106,46
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 990.106,46
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 990.106,46

L'Organo di revisione rammenta al Comune l'importanza della corretta quantificazione del FPV già in sede di bilancio di previsione.

5. FAL – FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITÀ

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6. EQUILIBRI DI BILANCIO

Il Bilancio di previsione 2025-2027 soddisfa i parametri di equilibrio di bilancio, così come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0	0	0
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	21.023.774,46 0,00	20.576.294,46 0,00	20.343.294,46 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	21.286.274,46 0,00 2.255.000,00	20.603.594,46 0,00 2.138.000,00	20.368.194,46 0,00 2.030.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽²⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	57.500,00 0,00 0,00	52.700,00 0,00 0,00	55.100,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-320.000,00	-80.000,00	-80.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	355.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	200.000,00 0,00	200.000,00 0,00	200.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	235.000,00	120.000,00	120.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽²⁾ O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	825.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	990.106,46	1.053.103,68	698.740,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.454.517,84	2.566.010,03	1.260.265,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	200.000,00	200.000,00	200.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	96.905,54	59.405,54	59.405,54
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	235.000,00	120.000,00	120.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	7.304.624,30 1.053.103,68	3.539.113,71 698.740,00	1.879.005,54 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽¹⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽¹⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-96.905,54	-59.405,54	-59.405,54
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0	0	0
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	96.905,54	59.405,54	59.405,54
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽¹⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽¹⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0 0,00	0 0,00	0 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽¹⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE W =O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽¹⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	355.000,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-355.000,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'importo di euro 235.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da proventi da sanzioni codice della strada da utilizzare per gli investimenti previsti per l'esercizio 2025, così come gli importi di euro 120.000,00 previsti per gli esercizi 2026-2027.

L'importo di euro 200.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da oneri di urbanizzazione da utilizzare per manutenzioni ordinarie per tutte le annualità.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è stata prevista l'applicazione di euro 1.180.000,00 di avanzo vincolato presunto per:

- euro 330.000,00 relativi al vincolo T.A.R.I. quale quota di copertura del FCDE in parte corrente;
- euro 25.000,00 quali avanzi da oneri incassati per l'apertura di centri commerciali in zone limitrofe al territorio comunale e destinati a misure rivolte al piccolo commercio insistente sul territorio (come previsto da normativa Regionale) in parte corrente;
- euro 825.000,00 quali avanzi derivanti da proventi delle sanzioni ex art. 142 del Codice della Strada destinati a finanziare investimenti rivolti alla sicurezza stradale in parte capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto il prospetto A2.

7. PREVISIONI DI CASSA 2025

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2025
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/2025	9.000.000,00
TIT.		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 17.390.012,72
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 3.479.299,12
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 13.379.595,34
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 12.398.503,33
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ 115.655,54
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 2.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 5.842.134,11
	TOTALE TITOLI	55.105.200,16
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	64.105.200,16

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TIT.		PREVISIONI ANNO 2025
1	<i>Spese correnti</i>	€ 30.340.745,50
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 13.650.191,53
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 85.278,36
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 2.500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 5.812.820,75
	TOTALE TITOLI	52.389.036,14
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	52.389.036,14

Gli stanziamenti di cassa risultano più alti degli stanziamenti di competenza in quanto l'Ente ha sommato il totale degli stanziamenti di competenza del 2025 al totale dei residui presunti alla data della predisposizione del bilancio di previsione in esame; tali previsioni saranno adeguate in sede di riaccertamento.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono riversate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti.

L'organo di revisione prende atto che la previsione di cassa relativa all'entrata è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

I singoli dirigenti o responsabili dei servizi non hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti. Il Comune dà atto che partecipano all'elaborazione delle proposte di previsione di competenza e che l'Ente sta adottando procedure interne, anche in vista di quanto previsto dall'art. 6 co.1 del D.L. 19 ottobre 2024 n. 155.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

Con riferimento alla cassa vincolata, il Collegio dà atto che l'Ente, nel corso del 2024, in considerazione di quanto proposto dalla Commissione ARCONET con resoconto del 14 febbraio 2024 e vista l'accolta modifica dell'art. 187 comma 3-ter del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal D.L. del 7 luglio 2024, n. 60, con il quale viene previsto che *"Il regime vincolistico di competenza si estende alla cassa solo relativamente alle entrate di cui alle lettere b) e c)"* del medesimo comma, ossia solo per i vincoli derivanti da trasferimenti e quelli derivanti da indebitamento, ha provveduto ad adeguare il valore della cassa vincolata rispetto quanto prescritto.

Il fondo iniziale di cassa all'1.01.2025 comprende la cassa vincolata, che alla data del presente parere è di euro 515.400,24, e per la quale non si prevedono incassi rilevanti entro il termine dell'esercizio ma eventualmente alcuni pagamenti riferibili alle risorse degli acconti PNRR residue.

Con riferimento alle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (es. opere a scomputo, conferimenti, ecc.), l'Organo di revisione prende atto dall'Ente che, al momento, le sole transazioni non monetarie iscritte a bilancio si riferiscono alla parte corrente per la gestione dei contributi in servizi (uso gratuito di locali e beni comunali alle associazioni), è invece in fase di approfondimento con l'area tecnica la sussistenza di interventi ricadenti nella fattispecie, i quali saranno eventualmente tempestivamente integrati in sede di variazione di bilancio.

L'Organo di revisione invita il Comune a un monitoraggio costante delle previsioni di cassa, anche in vista di quanto previsto dall'art. 6 co.1 del D.L. 19 ottobre 2024 n. 155 che sarà oggetto di verifiche specifiche nel corso del 2025.

8. UTILIZZO PROVENTI DA ALIENAZIONI

L'Ente non si è avvalso della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui/dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

9. RINEGOZIAZIONE MUTUI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoiazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

10. RELAZIONE TRA ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Le entrate e le spese sono state classificate come ricorrenti o non ricorrenti a seconda se previste a regime, ovvero limitate a uno o più esercizi.

L'Organo di revisione rammenta che non è possibile finanziare con entrate correnti non ripetitive le spese correnti ripetitive.

L'Ente precisa che da un'analisi delle entrate e delle spese iscritte a bilancio non si trovano poste la cui saltuarietà giustificerebbe tale categorizzazione.

11. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato, in sede di Rendiconto 2023, che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risultava essere a saldo zero.

12. DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2024

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 è il seguente:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al al 31/12/2024		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	15.847.609,49
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	4.058.149,81
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	30.007.838,67
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	35.185.367,30
(-)	Riduzioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	2.633,33
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	1.041.884,79
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	15.767.482,13
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	1.750.000,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	500.000,00
(-)	Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2024	2.000.000,00
(+)	Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2024	50.000,00
(+)	Riduzione dei residui passivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	900.000,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024 ⁽¹⁾	2.500.000,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	13.467.482,13
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
Parte accantonata⁽²⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 ⁽⁴⁾	7.825.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	1.044,00
	Fondo contenzioso	45.000,00
	Altri Accantonamenti	542.130,55
	B) Totale parte accantonata	8.413.174,55
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.460.787,86
	Vincoli derivanti da trasferimenti	410.603,63
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	487.230,95
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	4.358.622,44
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	130.000,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	565.685,14
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	
	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata	0,00
	Utilizzo quota vincolata	1.180.000,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti	0,00
	Utilizzo quota disponibile	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	1.180.000,00

13. ENTRATE

MANOVRA FISCALE E TRIBUTARIA APPLICATA AL BILANCIO 2025

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

ENTRATE DA FISCALITÀ LOCALE

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote nella nota di aggiornamento al DUP 2025-2027, sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2024
0 - 15.000	0,60%
15.001 - 28.000	0,65%
28.001 - 50.000	0,70%
Oltre 50.000	0,80%

Scaglione	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
0 - 28.000	0,60%	0,60%	0,60%
28.001 - 50.000	0,75%	0,75%	0,75%
Oltre 50.000	0,80%	0,80%	0,80%

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

IMU

L'Ente confermerà le aliquote 2024 per l'anno 2025 in coerenza con quanto espresso dal Consiglio nel DUP 2025-2027, come da proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente a oggetto "Imposta municipale Propria (IMU) – Conferma delle aliquote per l'anno 2025". In tal senso il Responsabile Finanziario riferisce che le aliquote diversificate come applicate dall'Ente, rientrano nelle categorizzazioni previste dalla tabella di cui al decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, che integra il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IMU	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 2.900.000,00	€ 2.900.000,00	€ 2.900.000,00	€ 2.900.000,00

L'Organo di revisione rammenta che, a decorrere dall'1.01.2020, la Tasi è stata soppressa e unificata all'IMU, ai sensi dell'art.1 comma 738 della Legge di bilancio n.160/2019. Nel bilancio di previsione 2025-2027 non sono previste entrate da TASI.

Il Collegio dei Revisori dà atto che l'Ente, in data 01.03.2024 ha proceduto all'invio telematico della delibera relativa alle aliquote IMU sul portale del Federalismo fiscale, ai fini della pubblicazione delle stesse sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi del comma 767 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 3.487.500,00	€ 3.373.000,00	€ 3.373.000,00	€ 3.373.000,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 629.900,00	€ 605.790,80	€ 605.790,80	€ 605.790,80
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 389.772,45	€ 372.892,30	€ 372.892,30	€ 372.892,30

In particolare per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 3.373.000,00, in diminuzione di euro 114.500,00 rispetto alle previsioni definitive 2024.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Gli stanziamenti sono pari alle previsioni del PEF 2024-2025, approvato dal Covar 14, soggetto competente in materia, a cui è seguita la presa d'atto del Consiglio comunale con delibera n. 34 del 19.06.2024, in quanto non si è ancora provveduto all'approvazione del PEF 2025-2027 non essendo ancora scaduti i termini (30.04.2025).

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dello stesso per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo è stimata in euro 45.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene tramite F24 per quanto concerne la parte volontaria, mentre il sistema pagoPA è attualmente attivo solo per la riscossione coattiva.

Il Collegio dei Revisori dà atto che l'Ente, in data 10.07.2024 ha proceduto all'invio telematico della delibera relativa alle tariffe TARI sul portale del Federalismo fiscale, ai fini della pubblicazione delle stesse sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 13 comma 15-ter del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201.

Commentato [BG1]: Specificare nella bozza del parere

Commentato [EC2]: integrato testo

L'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione della Tari pari al 74,14%.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il Comune non ha istituito altri tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo del Comune sono le seguenti:

Tributo	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Competenza	FCDE	Competenza	FCDE	Competenza	FCDE
Recupero evasione IMU	€ 1.203.874,00	€ 750.610,31	€ 800.000,00	€ 81.520,00	€ 800.000,00	€ 81.520,00	€ 800.000,00	€ 81.520,00
Recupero evasione TASI	€ 7.580,36	€ 427,75						
Recupero evasione TARI	il recupero evasione tari e la riscossione coattiva sono gestite direttamente dal consorzio COVAR 14, tramite la società Pegaso, il comune incassa tali entrate negli accertamenti di competenza a residuo.							
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 6.514,29	€ 1.527,00						
Totale	1.217.968,65	752.565,06	800.000,00	81.520,00	800.000,00	81.520,00	800.000,00	81.520,00

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

TRASFERIMENTI CORRENTI

La voce trasferimenti correnti presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2024 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2025-2026-2027:

DENOMINAZIONE	Assestato 2024	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
TRASFERIMENTI CORRENTI							
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.024.284,08	794.980,00	0,00	753.500,00	0,00	753.500,00	0,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	492.252,76	295.000,00	0,00	275.000,00	0,00	275.000,00	0,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	532.031,32	499.980,00	0,00	478.500,00	0,00	478.500,00	0,00
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2.123.022,71	1.042.000,00	0,00	1.042.000,00	0,00	1.042.000,00	0,00
Sponsorizzazioni da imprese	20.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Altri trasferimenti correnti da imprese	2.103.022,71	1.032.000,00	0,00	1.032.000,00	0,00	1.032.000,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	60.000,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	60.000,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	3.207.306,79	1.874.980,00	0,00	1.833.500,00	0,00	1.833.500,00	0,00

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva che la voce più rilevante appartiene ai trasferimenti correnti da imprese ed è quella degli oneri per compensazioni ambientali da parte di TRM che si sostanzia di euro 950.000,00, mentre le ulteriori poste si riferiscono a contribuzioni statali e regionali di diversa natura, tra cui le entrate derivanti dalla gestione della circolazione libraria dello SBAM, in veste di capofila, che ammontano ad oltre 200.000,00 euro.

La diminuzione tra la previsione 2025 e lo stanziamento assestato 2024 è data principalmente dal addendum TRM approvato durante l'esercizio 2024 del valore di oltre 950.000,00 euro, dall'accertamento delle risorse per il PNRR informatica ed il contributo statale per la parziale copertura delle indennità degli organi istituzionali, iscritte nel 2024 e non presenti nel 2025 (circa 150.000,00 euro).

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi previsti da sanzioni amministrative sono i seguenti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 888.300,00	€ 820.800,00	€ 754.380,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 2.401.700,00	€ 2.219.200,00	€ 2.039.620,00
TOTALE SANZIONI	€ 3.290.000,00	€ 3.040.000,00	€ 2.794.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.207.937,00	€ 1.116.263,00	€ 1.025.930,80
Percentuale fondo (%)	36,72%	36,72%	36,72%

La quantificazione rispetto all'esercizio precedente è in diminuzione, tale andamento si ritiene fisiologico per tale genere di entrate, derivanti prevalentemente da postazione di rilevazione della velocità fissa. L'Ente ha adottato una metodologia prudenziale, stimando una maggiore attenzione da parte degli automobilisti visto il consolidarsi storico di tale apparecchiatura e del conseguente effetto di deterrenza ai fini della sicurezza stradale.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 230.698,59 per sanzioni ex art. 208, comma 1, del codice della strada (D. Lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 1.247.481,25 per sanzioni ex art. 142, comma 12-bis, del codice della strada (D. Lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.158 del 22.11.2024, l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 1.497.500,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 233.500,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 30.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata per euro 1.262.500,00 al titolo I della spesa.

La quota vincolata è destinata per euro 235.000,00 al titolo II della spesa.

L'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	749.000,00	714.000,00	714.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	337.000,00	333.000,00	333.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.086.000,00	1.047.000,00	1.047.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	84.964,10	84.812,90	84.812,90
Percentuale fondo (%)	7,82%	8,10%	8,10%

Le previsioni dei canoni di locazione e dei fitti attivi e canoni patrimoniali, rispetto al bilancio di previsione 2024-2026 sono sostanzialmente in linea.

Tenuto conto di quanto sopra, la quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 301.400,00	€ 266.500,00	€ 266.500,00	€ 266.500,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.307.000,00	€ 1.369.000,00	€ 1.374.000,00	€ 1.379.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 17.187,00	€ 12.674,90	€ 12.674,90	€ 12.674,90
Percentuale fondo (%)	1,07%	0,77%	0,77%	0,77%

La voce vendita di beni si riferisce ai rifiuti differenziati CONAI.

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Previsione Entrata 2025	FCDE	Previsione Entrata 2026	FCDE 2026	Previsione Entrata 2027	FCDE 2027
Diritto per il rilascio delle carte d'identità	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
Proventi di servizi cimiteriali	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
Proventi diversi	23.000,00	6.210,90	23.000,00	6.210,90	23.000,00	6.210,90
Proventi mensa terzi convenzionati	10.000,00	6.464,00	10.000,00	6.464,00	10.000,00	6.464,00
Proventi refezione scolastica	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00
Diritto fisso sul trasporto funebre	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
Diritto di segreteria	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
TOTALE	1.033.000,00	12.674,90	1.033.000,00	12.674,90	1.033.000,00	12.674,90

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La Giunta con deliberazione n. 161 del 27.11.2024, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 60,54% per il 2025.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 393.630,92	€ 380.000,00	€ 380.000,00	€ -	€ 380.000,00	€ -	€ 380.000,00	€ -

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

La voce entrate in conto capitale presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2024 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2025-2026-2027:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Bilancio assestato 2024	Previsone 2025	Previsone 2026	Previsone 2027
Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
Imposte da sanatorie e condoni	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale tipologia 100	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	6.460.725,71	2.903.412,30	1.262.638,49	160.000,00
Contributi agli investimenti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale tipologia 200	6.460.725,71	2.903.412,30	1.262.638,49	160.000,00
Tipologia 300 Altri investimenti in c/cap				
Altri trasferimenti in c/capitale da amm pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale tipologia 300	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
Alienazione di beni materiali	580.620,00	494.200,00	333.966,00	130.860,00
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale tipologia 400	590.620,00	504.200,00	343.966,00	140.860,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
Permessi di costruire	1.260.384,06	1.850.000,00	800.000,00	800.000,00
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale tipologia 500	1.260.384,06	1.850.000,00	800.000,00	800.000,00
Totale entrate Titolo IV	8.411.729,77	5.357.612,30	2.506.604,49	1.200.860,00

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva che è presente un valore rilevante di oneri di urbanizzazione dato da un importante intervento in fase di avvio e dai contributi agli investimenti riferiti alle opere del PNRR.

Il Responsabile del Servizio finanziario precisa che l'importante iniezione di trasferimenti dallo stato per investimenti PNRR genera una evoluzione degli stanziamenti decrescente fino al tempo massimo di realizzazione, ovvero il 2026. Le previsioni non potendo fare affidamento su nuove misure prevedibili subiscono la conseguenza di tale decremento fatta eccezione in questa voce per l'entrata su tipologia 500 correlata ad un previsto intervento di urbanizzazione.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 649.362,75	€ -	€ 649.362,75
2024 (assestato o rendiconto)	€ 1.310.384,06	€ 115.000,00	€ 1.195.384,06
2025	€ 1.850.000,00	€ 200.000,00	€ 1.650.000,00
2026	€ 850.000,00	€ 200.000,00	€ 650.000,00
2027	€ 850.000,00	€ 200.000,00	€ 650.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 e s.m.i. (art.1 comma 460).

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE E ACCENSIONE DI PRESTITI

Il bilancio finanziario 2025-2027 prevede nell'esercizio 2025 il termine della restituzione di un prestito erogato all'Ente gestore di servizi socio-assistenziali (Casa di Riposo "La Consolata") sul territorio di Beinasco per euro 37.500,00 (in merito si rinvia al paragrafo relativo all'indebitamento), mentre per tutto il triennio la restituzione, a seguito di consolidamento delle passività pregresse, della società controllata Beinasco Servizi S.r.l. 59.405,54, per la quale si prevede il totale accantonamento FCDE come indicato dalla Corte dei Conti in sede di istruttoria su Rendiconto 2021.

14. SPESE

SPESE CORRENTI

La voce spese correnti presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2024 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2025-2026-2027:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 4.272.474,95	€ 3.979.100,00	€ 3.953.100,00	€ 4.019.350,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 321.546,06	€ 285.900,00	€ 284.100,00	€ 288.700,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 12.820.424,97	€ 10.747.780,00	€ 10.516.300,00	€ 10.408.350,00
104 Trasferimenti correnti	€ 4.091.669,09	€ 3.235.300,00	€ 2.951.450,00	€ 2.882.150,00
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 29.079,52	€ 11.820,00	€ 9.300,00	€ 6.900,00
108 Altre spese per redditi da capitale	€ 1.439,04	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 85.917,99	€ 70.900,00	€ 68.900,00	€ 68.900,00
110 Altre spese correnti	€ 3.353.230,10	€ 2.955.474,46	€ 2.820.444,46	€ 2.693.844,46
Totale	24.975.781,72	21.286.274,46	20.603.594,46	20.368.194,46

Il Collegio rileva che, a livello complessivo, la spesa corrente dell'esercizio 2025 ammonta a euro 21.286.274,46 in diminuzione di euro 3.689.507,26, rispetto al corrispondente stanziamento definitivo dell'anno 2024 dovuto principalmente ad una contrazione delle entrate di natura corrente che ha generato un intervento di razionalizzazione su numerose voci di spese non obbligatorie.

Spese per il personale

Il totale dei dipendenti del Comune alla data odierna è pari a 78:

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	N. IN SERVIZIO AL 1.11.2024
	Segretario Generale	1
	Dirigenti	4 di cui 1 TD
TOTALE PER AREA DIRIGENZIALE		5
Area dei Funzionari e	Responsabile di Settore con incarico di E.Q.	8
	Istruttore direttivo amministrativo-contabile	11 di cui 1 TD

dell'Elevata Qualificazione	Istruttore direttivo tecnico	4
	Ispettore – Ufficiale di Polizia Municipale	2
TOTALE PER AREA FUNZIONARI ED E.Q.		25
Area degli Istruttori	Agente di Polizia locale	12
	Aiuto bibliotecario	1
	Istruttore amministrativo contabile	27
	Istruttore tecnico	5
TOTALE PER AREA DEGLI ISTRUTTORI		45
Area degli Operatori Esperti	Esecutore amministrativo	2
TOTALE PER AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI		2
Area degli Operatori	Operatore addetto ai servizi generali	1
TOTALE PER AREA DEGLI OPERATORI		1
TOTALE		78

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2025-2027 tiene conto:

- del vincolo finanziario di riduzione della spesa di personale rispetto al dato medio della spesa di personale degli anni 2011-2012-2013 (art. 1, comma 557, e ss. L. 296/2006);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 314.637,42.

Il vincolo ex art. 1, comma 557, e ss. L. 296/2006 risulta rispettato come si evince di seguito:

	Media 2011/2013	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Spese macroaggregato 101	3.629.188,67	3.979.100,00	3.953.100,00	4.019.350,00
Spese macroaggregato 103	7.666,67	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Irap macroaggregato 102	237.237,67	260.900,00	259.100,00	263.700,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	5.710,67			
Totale spese di personale (A)	3.879.803,68	4.257.000,00	4.229.200,00	4.300.050,00
(-) Componenti escluse (B)	420.075,33	742.310,69	699.510,69	770.410,69
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	0,00	560.302,52	560.302,52	560.302,52
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.459.728,35	2.954.386,79	2.969.386,79	2.969.336,79

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)

L'Ente, ai sensi ai sensi dell'art. 33, comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dal relativo decreto attuativo, si colloca nella fascia F), al di sotto del valore soglia del 27%.

Il rapporto spesa di personale/entrate correnti, del Comune di Beinasco si attesta al 18,92% (se si prendono i dati relativi al rendiconto 2023), ovvero al 22,12% (se si prendono i dati relativi al bilancio assestato 2024), comunque al di sotto del valore soglia previsto per la relativa fascia demografica, pari al 27%, di cui al DM 17 marzo 2020.

L'Ente ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 4 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno.

A tal riguardo, l'Organo di revisione, richiamando il proprio verbale n. 30/2024 sul DUP 2025-2027, ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022, come si evince dal verbale n. 30/2024 relativo al DUP 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2025-2027, come si vedrà anche nel paragrafo relativo ai Fondi e accantonamenti.

L'Organo di revisione, come si evince dal verbale n. 30/2024 relativo al DUP 2025-2027, prende atto dal Dirigente del Servizio Finanziario e dell'Area della Programmazione Strategica che l'Ente non ha proceduto all'adozione del Piano del fabbisogno del personale 2025-2027, il quale sarà adottato e confluirà nel PIAO 2025-2027.

Il Dirigente del Servizio Finanziario e dell'Area della Programmazione Strategica comunica che le previsioni di bilancio 2025-2027 relative alle spese di personale sono state elaborate secondo il par. 8.2 del principio contabile 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011: *“La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”*.

Il Dirigente del Servizio Finanziario e dell'Area della Programmazione Strategica precisa che le previsioni di spesa si sono quindi definite con il consolidamento della spesa avviata negli ultimi anni (garantendo quindi la copertura del turn over) e con uno stanziamento di circa 100.000 euro per tre figure ulteriori (da definirsi nel PIAO) che in ogni caso avvengono entro il controllo del limite di spesa previsto dalla norma. Il Collegio rilascerà il proprio parere sul Piano dei fabbisogni in sede di predisposizione del PIAO 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.03.2024 e alla Legge n. 178/2020 art 1, commi 850 e 853);
- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.09.2024 (L. 213/2023, art.1 commi 533,534,535);
- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 “*Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa*”, con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

SPESE IN CONTO CAPITALE

La voce spese in conto capitale presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2024 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2025-2026-2027:

Macroaggregati	Previsioni def. 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	14.167.655,58	7.193.218,76	3.442.708,17	1.782.600,00
203 Contributi agli investimenti	112.000,00	42.000,00	27.000,00	27.000,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	10.000,00	69.405,54	69.405,54	69.405,54
Totale spese in c/capitale	14.289.655,58	7.304.624,30	3.539.113,71	1.879.005,54

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva che gli importi più rilevanti si riferiscono alle opere PNRR in fase di realizzazione e alcuni investimenti destinati al loro completamento. Ulteriori interventi di particolare rilevanza sono quelli destinati agli interventi di eliminazione delle situazioni di vulnerabilità sismica, di rifacimento dei tappetini stradali e l'opera di ristrutturazione della palazzina ex-Novare, intervento per il quale l'Ente sta richiedendo un finanziamento regionale a valere su fondi Europei. L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Con riferimento alle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (es. opere a scomputo, conferimenti, ecc.), l'Organo di revisione prende atto dall'Ente che, al momento, le sole transazioni non monetarie iscritte a bilancio si riferiscono alla parte corrente per la gestione dei contributi in servizi (uso gratuito di locali e beni comunali alle associazioni), è invece in fase di approfondimento con l'area tecnica la sussistenza di interventi ricadenti nella fattispecie, i quali saranno eventualmente tempestivamente integrati in sede di variazione di bilancio.

L'Ente ha attivato n. 2 convenzioni CONSIP con ENELX per l'illuminazione pubblica e con ENGIE per la gestione degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio consentono la corretta contabilizzazione della quota di manutenzione straordinaria come indicato dalla FAQ n. 52 di Arconet. L'Ente fin dall'avvio delle convenzioni ha previsto di stanziare quota parte del canone, corrispondente all'ammontare degli investimenti previsti dai PEF delle stesse, su appositi capitoli di parte capitale.

15. FONDI E ACCANTONAMENTI

Il Comune ha iscritto il fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica, come definito dal comma 5 dell'art. 104 del Disegno di Legge di Bilancio 2025, nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione.

Fondo crediti dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche per quelle per cui non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e residuo del primo esercizio successivo e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice e che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli.

L'Ente, ai fini del calcolo della media, si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà ex art. 107 bis del D.L. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis del D.L. 41/2021, di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che risulta essere pari a euro 2.314.405,54 per il 2025, a euro 2.197.405,54 per il 2026 e a euro 2.089.405,54 per il 2027.

L'Organo di revisione dà atto che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

L'organo di revisione, in ossequio al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.n.118/2011, invita l'Ente, in sede di assestamento di bilancio a verificare nuovamente la congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nel Bilancio.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del Bilancio, è pari allo 0.31 %, ossia a euro 65.724,46 per il 2025, a euro 68.644,46 per il 2026 e a euro 65.344,46 per il 2027, e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione rileva che nel bilancio di previsione 2025-2027 l'Ente non prevede alcun accantonamento in quanto, dalle risultanze contabili riportate nella nota integrativa al bilancio, emerge, seppure in fase previsionale, il rispetto delle condizioni stabilite dall'art 1 comma 854 della L. n. 160/2019 che ha modificato i commi 859 e seguenti dell'art. 1 della L. n. 145/2018.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture.

Il Responsabile del Servizio finanziario dà atto che i contratti individuali richiamano il soddisfacimento degli obiettivi assegnati dal PIAO e lo stesso specifica che il risultato di PO e dirigenti dipende per il 30% dal raggiungimento dei tempi di pagamento.

L'Organo di revisione dà atto che, dalle verifiche dell'Ente, ad oggi, essendo previsto il rispetto dei tempi di pagamento, non è stata applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Fondo contenziosi

Il Collegio dei Revisori ha preso visione della relazione del legale esterno dell'Ente circa il contenzioso in corso, con connessa indicazione della probabilità di soccombenza e dell'ammontare accantonato alla data del bilancio di previsione.

L'Ente ha previsto un accantonamento per ciascuna annualità del triennio di euro 60.000,00, tali stanziamenti sono motivati dalla prudenzialità rispetto l'attivazione di contenziosi in corso d'esercizio, anche alla luce del volume di attività generato dalle sanzioni di cui al C.d.S. derivanti dalla postazione fissa di rilevazione della velocità.

Fondi per passività potenziali

Sono previsti i seguenti accantonamenti per le seguenti ulteriori passività potenziali:

Missione 20, programma 3	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Fondo acc.to al momento della predisposizione del bilancio di previsione*	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo oneri futuri							
Fondo perdite società partecipate		€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali							
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 12.954,18	€ 4.500,00		€ 4.500,00		€ 4.500,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati							
Fondo di garanzia dei debiti commerciali							
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 362.415,84	€ 70.000,00		€ 70.000,00		€ 70.000,00	
Fondo morosità incolpevoli non coperte da contributo regionale	€ 166.760,53	€ 30.000,00		€ 30.000,00		€ 30.000,00	
Fondo Presunto da legge di bilancio 2025		€ 84.500,00		€ 84.800,00		€ 84.500,00	

16. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'attivazione di fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	1.431.204,44	1.006.168,91	165.068,81	107.654,75	55.022,75
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	425.035,53	441.012,26	57.414,06	52.632,00	55.022,75
Estinzioni anticipate (-)	0,00	400.087,84	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.006.168,91	165.068,81	107.654,75	55.022,75	0,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'estinzione anticipata si riferisce al prestito obbligazionario Codice ISIN IT0003993216 con Intesa Sanpaolo di 5.822.000 del 27.12.2005 che il Comune ha rimborsato nel corso del 2024 con applicazione di avanzo libero.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	51.653,17	23.986,58	6.748,44	4.251,36	1.860,61
Quota capitale	425.035,53	841.100,10	57.414,06	52.632,00	55.022,75
Totale fine anno	476.688,70	865.086,68	64.162,50	56.883,36	56.883,36

La previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, risulta:

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	51.653,17	35.169,45	6.748,44	4.251,36	1.860,61
entrate correnti	20.823.138,94	22.999.629,61	21.023.774,46	20.576.294,46	20.343.294,46
% su entrate correnti	0,25%	0,15%	0,03%	0,02%	0,01%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Garanzie rilasciate

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente non ha in essere garanzie.

L'Organo di revisione dà tuttavia atto che l'Ente con deliberazione del Consiglio n. 48 del 23.06.1997 e i successivi atti consiliari n. 285/1998, n. 137/1999, n. 112/2000, n. 133/2001, n. 5/2004 e con deliberazione della Giunta Comunale n. 199/2011, regolava i rapporti con l'Ente gestore della locale Casa di Riposo "La Consolata", riconoscendo, nell'ambito degli ampliamenti strutturali realizzati nel tempo, un sostegno economico, a titolo di prestito infruttifero per complessivi euro 750.000,00= con impegno dell'Ente beneficiario alla restituzione, in rate semestrali costanti di euro 37.500,00 ciascuna, entro il mese di dicembre 2022, dell'intera somma.

Nel corso degli anni il Comune e l'Ente hanno rimodulato diverse volte il piano di rientro; da ultimo con nota Prot. n. 28236 del 30.10.2023, in considerazione delle difficoltà più volte rappresentate dall'Ente beneficiario e tenuto conto dell'avvenuto pagamento, a comprova della volontà dell'Ente beneficiario di rispettare l'impegno, della prima tranche di euro 31.250,00.

Il Comune accettava quindi la proposta di pagamento secondo un nuovo cronoprogramma (termine previsto 31.12.2023), con sospensione di quanto disposto con comunicazione del mese di giugno 2023 (nota Prot. n. 15434 del 15/06/2023 - richiesta di pagamento dell'intero importo ancora dovuto e costituzione in mora ai sensi e per gli effetti dell'art. 1219 del Codice Civile).

Non avendo l'Ente beneficiario rispettato quanto sopra riportato, il Comune in data 19.03.2024, con nota prot. 7688 ha chiesto un piano dettagliato di rientro.

In data 29.07.2024, il Dirigente competente, Dott. Marco Ferrara, la nota del presidente dell'Associazione, acquisita agli atti dal Collegio, in cui veniva comunicato l'imminente pagamento della somma di euro 87.500,00 a saldo delle rate esigibili nel corso del 2023 e per quota parte (più della metà) del debito da rimborsare nel corso del 2024, riallineando di fatto la situazione debitoria del soggetto rispetto al piano di ammortamento.

Alla data odierna, a seguito del pagamento di ulteriori due rate, la posizione rimane aperta per i corrispettivi riferiti all'ultimo trimestre 2024 (Euro 18.750,00) e la restante quota iscritta nel bilancio di previsione 2025 di Euro 37.500,00.

17. ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2023, i cui risultati sono pubblicati sul sito internet dell'Ente "Amministrazione Trasparente" alla Sezione "Enti controllati" ai sensi dell'art. 22, lett. a), b) e c) del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, della società controllata Beinasco Servizi.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto con deliberazione 56 del 05.11.2024, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 e a effettuare le comunicazioni previste dalla legge.

Garanzie rilasciate

Si rinvia al paragrafo relativo all'indebitamento.

18. PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come da tabella fornita dal Comune e acquisita agli atti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante la ridefinizione della pianta organica. Nel PIAO 2024-2026 emerge la convergenza di specifici obiettivi assegnati alle diverse aree, al fine di giungere al completamento dei diversi interventi, oltre che un'analisi della gestione dei processi volta alla prevenzione della corruzione, con specifico paragrafo nell'apposito piano. In quest'ultimo viene identificata l'Area tecnica quale unità organizzativa deputata alla gestione degli appalti e dei contratti derivanti dai principali e più onerosi interventi, e sono indicate le attività di monitoraggio e supporto degli

altri soggetti con particolare riferimento al RPCT e al Responsabile finanziario. Il PIAO definisce quindi con appositi obiettivi tempi e modalità di controllo.

In particolare l'Ente, a seguito di valutazione circa la modalità più idonea, si è avvalso di un supporto ai R.U.P. per il monitoraggio e la compilazione della piattaforma Regis, tramite l'affidamento di incarico ad una professionista.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

- PINQUA - Incremento infrastrutture mobilità sostenibile ciclopedonale in territorio di Beinasco – euro 70.000,00;
- PINQUA - Percorso via delle Lose. Verde per la comunità – euro 19.000,00;
- PINQUA - Realizzazione aree esterne scuola outdoor – euro 7.000,00;
- PINQUA - Sistemazione aree esterne centro Malinteso – euro 24.000,00;
- PUI - Piazza Dolci, il nuovo centro della città. da vuoto urbano a spazio della comunità culturale e sociale – euro 181.300,00;
- FUTURA – Demolizione e ricostruzione delocalizzata del plesso scolastico dell'infanzia denominato De Amicis - euro 811.680,00;
- FUTURA – Demolizione e ricostruzione delocalizzata del plesso scolastico dell'infanzia denominato Gatti – euro 720.000,00;
- FUTURA – Demolizione e ricostruzione in sito del plesso scolastico dell'infanzia denominato Garelli – euro 720.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR quote di spesa di personale.

Il Collegio dei Revisori prende atto dal Comune che, alla data odierna, REGIS e PADigitale risultano aggiornate.

19. NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al Bilancio di previsione è stata predisposta in ossequio a quanto disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. n.118/2011 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

20. RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori, terminata l'analisi, cominciata singolarmente già nei giorni precedenti, e, collegialmente in data odierna, dei documenti richiamati nel presente Parere, considera:

- ❖ con riferimento al bilancio di previsione in generale, coerente, congruo e attendibile lo stesso tenuto conto di quanto riportato nel presente parere:
 - al paragrafo 4 (FPV);
- ❖ con riferimento alle previsioni di parte corrente:
 - congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base:
 - di tutto quanto riportato nei singoli sotto paragrafi del presente parere nn. 13 e 14;
 - delle risultanze del rendiconto 2023;
 - delle previsioni definitive 2024;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio di organismi e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP e nei singoli documenti di programmazione, come meglio specificato nel proprio verbale n. 30/2024;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- ❖ con riferimento alle previsioni di investimenti:
 - conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti; in merito al FPV, come riportato sopra, il Collegio rinvia al paragrafo 4;
 - coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUP come meglio specificato nel proprio verbale n. 30/2024 e con il PNRR;

- ❖ con riferimento alle previsioni di cassa attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge; in merito il Collegio rinvia al paragrafo 7;
- ❖ con riferimento all'invio dei dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche: l'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla data di approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

21. CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto:

- di tutto quanto sin qui esposto e rilevato;
- di quanto emerso dalle proprie verifiche, effettuate con il metodo del campionamento, sulla base dei principi di revisione legale recepiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- di quanto riportato nel DUP e nei singoli documenti di programmazione, come meglio specificato nel proprio verbale n. 30/2024;
- di quanto comunicato e dei pareri espressi dal Dirigente del Servizio Finanziario e dell'Area della Programmazione Strategica e dal Funzionario con incarico di E.Q. del settore Politiche del bilancio e attuazione del programma e dagli altri Dirigenti e Responsabili per quanto di competenza;
- di quanto riportato nei propri verbali;

attesta la corrispondenza della proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 del Comune di Beinasco e dei relativi documenti allegati alle norme di legge vigenti in materia, allo Statuto e al regolamento di contabilità dell'Ente, rilevando la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio. Il Collegio dei revisori esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

(Davide Di Russo)

(Antonio Avilii)

(Ombretta Maria Luisa Uliva Ramonda)